



VENITE E VEDRETE

Unità Pastorale Maria Regina (Valfenera - Pralormo - Cellarengo - Villata)



“Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così”

NON VIVERE DA ADDORMENTATI!

Dopo aver gioito con i giovani di tutto il mondo, radunati nella grande spianata di Tor Vergata, Gesù sembra rivolgere l'attenzione su un altro aspetto; la Parola ci dice: non temere piccolo gregge. Perché se gli incontri come quelli di Roma ci danno idea della dimensione universale della fede e mettono nel nostro cuore una grande speranza, spesso la nostra vita di tutti i giorni si svolge invece nella semplicità, magari un po' isolati perché nel posto di lavoro o tra gli amici rischiamo l'incomprensione e la marginalità rispetto alla nostra fede. In questo contesto il Vangelo ci invita ad essere attenti e vigili; Luca infatti scrive il suo Vangelo a comunità impaurite dalla persecuzione, mentre oggi le sue parole raggiungono uomini e donne che vivono in un mondo spesso incapace di mettere al centro la vita in Dio. Quello che è richiesto è la vigilanza. Ci viene in aiuto San Basilio quando afferma: “Che cosa è proprio del cristiano? Vigilare ogni giorno e ogni ora ed essere pronto nel compiere perfettamente ciò che è gradito a Dio, sapendo che nell'ora che non pensiamo il Signore viene”. C'è un padre del deserto che afferma: «Non abbiamo bisogno di nient'altro che di uno spirito vigilante». Ma chi è il vigilante allora? È sicuramente colui che si adopera per difendere la propria vita interiore, che non si lascia trascinare dalle seduzioni mondane e nello stesso tempo evita di farsi travolgere dalle angosce dell'esistenza. Il vigilante è colui che aderisce alla realtà e non si rifugia nell'immaginazione o nella idolatria, che lavora e non ozia, che entra in relazione amando e non è indifferente, assumendo con responsabilità il suo impegno nel quotidiano e vivendo nell'attesa del Regno che verrà. San Paolo in una delle sue lettere ai cristiani di Tessalonica afferma: «Non dormiamo come gli altri, ma restiamo svegli e siamo sobri». Il vigilante non è solo uomo sveglio, che si oppone all'uomo addormentato (quasi intontito, che rimane sulla superficie delle cose e delle relazioni), ma è anche uomo di luce; ognuno di noi infatti, come «figlio della luce» è chiamato a illuminare, a irradiare nel mondo la luce di Cristo risorto.

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 12	9.00 PRALORMO	Perlo Giovanna
MERCOLEDÌ 13	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 14	9.00 PRALORMO	
VENERDÌ 15 <i>Assunzione di Maria</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Accossato Andrea - Don Francesco e Fam. - Vergnano Vincenzo Def. Balla e Abba - Becchio Beppe - Gregorio Celestino - Trucco Vincenzo Per ringraziamento e protezione famiglia - Per pronta guarigione
	10.00 VALFENERA	Lanfranco Lorenzo e Toso Laura
	17.00 SANTUARIO SPINA	Dassano Giacomo, Margherita e Carlo - Don Francesco e def.ti Nota Anna, Antonio, Giovanni e Scolastica
SABATO 16	16.00 CELLARENGO	Fam. Maionchi
	17.15 VILLATA	Vioglio Maria - Anime del Purgatorio
DOMENICA 17 <i>XX del Tempo Ordinario</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Tutti gli ammalati
	10.00 VALFENERA	Cardona Mario e Fam. Lanfranco - Tessitore Irma e Valerio Cucco Antonio, Catterina e Domenico
	11.15 PRALORMO	Vicentini Roberto - Grosso Antonio - Casetta Appendino Fam. Bollito e Ceresa - Ghignone Giacomo - Rosano Luigi

CALENDARIO LITURGICO

Per celebrare la settimana cristiana

Il tempo ed i giorni della nostra fede...

11 LUNEDÌ	S. Chiara (m) <i>Lo uccideranno, ma risorgerà. I figli sono liberi dal tributo.</i> R Celebra il Signore, Gerusalemme
12 MARTEDÌ	<i>Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli.</i> R Porzione del Signore è il suo popolo
13 MERCOLEDÌ	<i>Se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello.</i> R Sia benedetto Dio: è lui che ci mantiene tra i viventi
14 GIOVEDÌ	S. Massimiliano Maria Kolbe (m) <i>Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.</i> R Trema, o terra, davanti al Signore
15 VENERDÌ	ASSUNZIONE DELLA B. V. MARIA (s) <i>Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.</i> R Risplende la regina, Signore, alla tua destra
16 SABATO	<i>Non impedito che i bambini vengano a me; a chi è come loro, infatti, appartiene il regno dei cieli.</i> R Tu sei, Signore, mia parte di eredità
17 DOMENICA	20ª DEL TEMPO ORDINARIO <i>Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.</i> R Signore, vieni presto in mio aiuto

DOTTORI DELLA CHIESA

Chi e cosa sono?

Fu Leone XIII a creare cardinale John Henry Newman nel 1879 e sarà Leone XIV a proclamarlo Dottore della Chiesa. L'annuncio - dato in questi giorni - ha portato sotto i riflettori sia la figura di questo cardinale passato dall'anglicanesimo al cattolicesimo, sia il titolo stesso di "Dottore della Chiesa". Che significato ha questa espressione? Il termine Doctor Ecclesiae cominciò ad essere usato dopo il V secolo per indicare alcuni grandi padri della Chiesa. I primi quattro "Dottori" occidentali ufficialmente riconosciuti - da papa Bonifacio VIII nel 1298 - furono sant'Ambrogio, sant'Agostino, san Girolamo e san Gregorio Magno. Da allora Dottore della Chiesa è diventato un titolo concesso per onorare quei santi che, con la loro sapienza, hanno arricchito in modo straordinario la fede e la teologia cristiana. Oggi ad essere riconosciuti Dottori della Chiesa sono 37 santi. Di questi, quattro sono le donne: due carmelitane scalze, Teresa d'Avila e Teresa di Lisieux; una domenicana, Caterina da Siena, e una benedettina, Ildegarda di Bingen.

SINDONE: COSA È FALSO

La Sindone o la notizia della sua falsità?

Nei giorni scorsi ha fatto il giro del mondo la notizia di nuove scoperte sulla Sindone: sarebbe (di nuovo) un falso medievale, un'immagine realizzata sovrapponendo un telo sulla «scultura» di un uomo crocifisso. L'esperimento sarebbe stato realizzato da uno studioso brasiliano, Cicero Moraes, e le conclusioni pubblicate su una rivista specializzata. Di qui il grande clamore mediatico, sulle testate italiane ed europee e soprattutto su quelle americane. Cosa non è diventato notizia è la risposta del Centro internazionale di Studi sulla Sindone di Torino che raccoglie studiosi di tutto il mondo. Analizzando con attenzione il lavoro pubblicato da Moraes il gruppo torinese ha raccolto una serie di osservazioni che mostrano i numerosi «punti deboli» del suo lavoro, in particolare per quanto riguarda le metodologie seguite nello sviluppo della ricerca e la presunta «novità» delle conclusioni raggiunte. Insomma: non c'era niente di particolarmente nuovo, né di rilevante. Non poniamo limiti alla ricerca o alle ipotesi, ma quando si parla di "verità" bisogna imparare ad essere più seri e meno superficiali.

Santuario della B.V. Maria della Spina - Pralormo
Riconosciuta Chiesa Giubilare
CON IL DONO DELL'INDULGENZA NEL GIORNO 15/8

Solennità dell'Assunzione al cielo della B.V. Maria

12-13-14 agosto - TRIDUO DI
PREGHIERA:

ore 21.00 S. Rosario e
Benedizione eucaristica

venerdì 15 AGOSTO 2025

ore 8.30 - PROCESSIONE con partenza dal
Lago della Spina

ore 9.00 - CELEBRAZIONE EUCARISTICA
presieduta da don Elio Mo

ore 17.00 - CELEBRAZIONE EUCARISTICA
presieduta da don Luigino Trincherò



Potremo venerare
la Reliquia
di S.G.B.
Cottolengo
presente
in Santuario

Monastero Cottolenghino
Adoratrici del Prez.mo Sangue
di Gesù - Pralormo



Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: chiamare il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- inviare una mail a donigor@sciolla.eu - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it